MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO l'atto di indirizzo del 26 ottobre 2018 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, previa intesa sancita nella seduta del 18 ottobre 2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. n.195/CSR), registrato dalla Corte dei conti in data 19 novembre 2018, al n.3399, il quale, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 23.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome, per un ammontare di € 28.000.000,00;
VISTO il D.D. n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 di adozione dell'Avviso n. 1/2018, pubblicato sul sito ministeriale nella medesima data, con il quale sono state disciplinate le procedure finalizzate alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale - di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. – da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore;
VISTO il D.D. n. 454 del 27 dicembre 2018, ammesso al visto della Corte dei Conti al n. 156 del 5 febbraio 2019 e registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 11 gennaio 2019 al n. 10, con il quale è stata approvata la graduatoria redatta sulla base dei punteggi attribuiti alle iniziative e ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in base a quanto disposto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 ottobre 2018 e nel successivo Avviso n. 1/2018 adottato con decreto direttoriale n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 e contestualmente impegnata la somma di € 23.464.963,49 (euro ventitremilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentosessantatre/49), in favore di 51 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, quale contributo per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., per l'anno finanziario 2018, sul capitolo 5247, Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018;
VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'associazione di promozione sociale ANFFAS, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.1/2018,

regolativa della concessione del finanziamento per il progetto *"Liberi di scegliere dove e con chi vivere"*, per un finanziamento pubblico di € 479.283,63 (euro quattrocentosettantanovemiladuecentoottantatre/63);
VISTO il D.D. n. 16 del 22 gennaio 2020 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari ad € 383.426,90 (euro trecentottantatremilaquattrocentoventisei/90), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore di ANFFAS, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta;
PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota n. 12484 del 16 novembre 2023 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 87.029,73 ed ha svincolato parzialmente la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta di vanto di credito del 22 gennaio 2024 con la quale ANFFAS ha chiesto il pagamento della somma di € 87.029,73 (euro ottantasettemilaventinove/73), quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo *"Liberi di scegliere dove e con chi vivere*", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017;
RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso ad ANFFAS, per l'anno 2018, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2020;
VISTO il DRGS n. 41665 dell'08 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 aprile 2024, con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 87.029,73 sul cap. 5247 - PG 86, a favore dell'associazione ANFFAS**;**
ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario del finanziamento è "soggetto non inadempiente";
ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 87.029,73 (euro ottantasettemilaventinove/73), sul pertinente capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma pari ad € 87.029,73 (euro ottantasettemilaventinove/73), in favore dell'associazione ANFFAS, con sede in Roma, via Casilina 3T , cap. 00182, C.F. 80035790585, quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "*Liberi di scegliere dove e con chi vivere",* finanziato per l'annualità 2018 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato ad ANFFAS, e individuato con il seguente codice IBAN IT10Q0306909606100000013923

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 “Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore” - PG 86 - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” — Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2024.
Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI